

HOME POLITICA CRONACA SPORT ATTUALITÀ SPETTACOLO CULTURA SCOPRI E VIVI IL SALENTO

Web Tv Salento Movida Enogastronomia Salento da Gustare Salento in...Forma Lo spazio dei suoni Rubriche

A Lecce la IV edizione di "Yalla Shebab Film Festival", il festival del cinema arabo contemporaneo

giugno 1, 2015 - Attualità, Spettacoli - -

Condividi



LECCE – Giunto alla sua quarta edizione, lo **Yalla Shebab Film Festival** porterà il mondo arabo nella città di Lecce **dal 12 al 15 giugno**. Con l'edizione 2015, interamente dedicata alla **Palestina**, lo **Yalla Shebab Film Festival**, organizzato come sempre dall'**Associazione MENA – Mille Eventi**

Nell'Aria con il rinnovato sostegno dell'Apulia Film Commission inaugura uno speciale percorso monografico che vuole riportare e raccontare di volta in volta le continue trasformazioni culturali dei singoli paesi che compongono il mondo arabo.

Lo **speciale Palestina/Visioni oltre il muro**, completamente dedicato alla produzione cinematografica e culturale palestinese – si legge nel comunicato – è inteso a far conoscere una realtà sociale e politica complessa, che però non manca di sorprendere per **la ricchezza e la vivacità della sua produzione culturale**. Tutti i film in programma e gli eventi artistici e culturali OFF che puntellano questa edizione mostrano uno spaccato della **vita e della cultura palestinese quotidiana, vitale, normale**.

Una cultura che, senza negare problemi e difficoltà, sa sfidare pregiudizi e stereotipi con intelligenza e ironia, **andando oltre muri e barriere della disinformazione o della scarsa conoscenza**, attraverso l'uso di un linguaggio universale e accessibile a tutti.

È proprio questa **la chiave dell'edizione 2015 di Yalla Shebab**: cercare di trasmettere al pubblico italiano il messaggio per cui la **cultura palestinese non solo resiste, ma vive**, e ha molto da far vedere al mondo in termini di produzioni filmiche, letterarie e artistiche di altissimo livello.

Per quattro giorni (dal giovedì alla domenica) **Lecce diventa così un'ideale "capitale della cultura" palestinese** attraverso un programma che mira a far conoscere, senza strumentalizzazioni o retorica, le punte di eccellenza della produzione culturale palestinese: incontri, musica, cucina, letteratura, fotografia e cinema, con una **selezione dei film più premiati nei festival internazionali, e due anteprima nazionali**.

I tredici film e documentari in programma, tra lungometraggi e cortometraggi, rappresentano alcune delle opere più originali e interessanti del recentissimo panorama cinematografico palestinese. Tra ironia, dolore, coraggio e voglia di riscatto, i film di Yalla Shebab 2015 raccontano cosa voglia dire vivere oggi in una Palestina spezzata e occupata dove, però, non manca mai la voglia di vivere, ridere e resistere.

Tra le proiezioni, **"Villa Touma"**, acclamato lungometraggio della sceneggiatrice e regista **Suha Arraf** (già sceneggiatrice di "Il giardino dei limoni" e "La sposa siriana") che sarà a Lecce per presentarlo al pubblico di Yalla Shebab il primo giorno del Festival. Il film racconta, con ironia e humour nero, della clausura che tre sorelle nubi della aristocrazia cristiana di Ramallah si sono auto-imposte per sfuggire alla realtà dell'occupazione israeliana. Il film, presentato al Festival di Venezia nel 2014, è stato oggetto di una querelle tra la regista (arabo-israeliana), che lo ha registrato come film "palestinese", e i finanziatori israeliani, che hanno minacciato di ritirare i finanziamenti.

Il regista e produttore **Saed Andoni** sarà allo Yalla Shebab Film Festival per presentare due suoi progetti: l'originalissimo **"The Wanted 18"** di **Paul Cowan e Amer Shomali**, miglior documentario al Festival di Abu Dhabi, di cui è Andoni produttore: "The Wanted 18" è un film a metà tra documentario e animazione stop motion sulla caccia a 18 innocue mucche, considerate un "pericolo" per la sicurezza israeliana, e una serie di cortometraggi dal progetto **"Social transformation through Youth Media"**, realizzati dagli studenti del suo corso di Cinema Production alla Dar Al-Kalima University College of Arts and Culture di Betlemme.

Gli altri lungometraggi, tutti in anteprima pugliese, sono: **"Palestine Stereo"**, dell'acclamato regista palestinese Rashid Masharawi; **"Infiltrators"**, di Khaled Jarrar, sui lavoratori palestinesi che sono costretti a scavalcare il muro per entrare in Israele e poter lavorare; **"Omar"**, del famoso regista Hany Abou-Assad, nominato agli Oscar nel 2013; **"L'insolito naufragio nell'inquieto mare d'Oriente"**, spiritosa commedia di Sylvain Estibal e infine **"Giraffada"**, proiezione speciale riservata al pubblico dei più piccoli.

Due i cortometraggi che verranno presentati in anteprima nazionale: **"Darwish. A Soldier Dreams of White Lilies"**: uno speciale omaggio del regista norvegese Torstein Blixjord al grande poeta palestinese Mahmoud Darwish, che in questo film recitò per la sua prima e ultima volta. Il film verrà introdotto da una sessione di Q&A con il regista che intervverrà al Festival in diretta Skype; **"Water"**, un progetto collettivo di sette registi palestinesi e israeliani, tra cui Mohammed Bakri, realizzato sul vitale tema dell'acqua.

Completano la sezione dei corti: **"Condom Lead"**, opera dell'esplosivo duo dei registi gemelli originari di Gaza, Ahmad e Mohammed Abou Nasser (Tarzan e Arab), già presentato al Festival di Cannes; **"Though I Know The River is Dry"**, onirica e potente opera di Omar Robert Hamilton su un ritorno inaspettato in Palestina; **"Suspended Time"**, opera collettiva di nove registi palestinesi che indaga la situazione dei palestinesi a 20 anni dalla firma degli Accordi di Oslo del 1993 che avrebbero dovuto risolvere la frammentazione geografica dei palestinesi.



Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire Javascript.

Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire Javascript.